



**Istituto
Statale
Istruzione
Superiore**

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“Vittorio Fossombroni”
Grosseto**

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE**

**5 L Relazioni Internazionali per il Marketing
A.S. 2014/2015**

CONSIGLIO DI CLASSE:

ITALIANO E STORIA

prof.ssa Rosanna Cipriani..... *Rosanna*.....

INGLESE

prof.ssa Daniela Orlandini..... *Daniela Orlandini*.....

MATEMATICA

prof.ssa Loredana Nuzzo..... *Loredana Nuzzo*.....

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Amedeo Gabbrielli..... *Amedeo Gabbrielli*.....

RELIGIONE

prof.ssa Rossana Mambrini..... *Rossana Mambrini*.....

SPAGNOLO

prof.ssa Concetta Esposito..... *Concetta Esposito*.....

ECONOMIA AZIENDALE

prof.ssa Monica Lisi..... *Monica Lisi*.....

DIRITTO

prof.ssa Mila Gallerani..... *Mila Gallerani*.....

RELAZIONI INTERNAZIONALI

prof.ssa Mila Gallerani..... *Mila Gallerani*.....

FRANCESE

prof.ssa Barbara Chelli..... *Barbara Chelli*.....

FRANCESE

prof.ssa Emanuela Borruto..... *Emanuela Borruto*.....

TEDESCO

prof.ssa Isabella Sichi..... *Isabella Sichi*.....

IL Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, ISIS "Vittorio Fossombroni".

Con la riforma è stato istituito un biennio comune a tutti gli indirizzi e a tutte le articolazioni, mentre nel triennio l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" si articola in :

1. Amministrazione, finanza e marketing
2. Sistemi informativi aziendali
3. Relazioni internazionali per il marketing

• **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing**

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** si contraddistingue per la presenza di discipline quali Relazioni internazionali e Tecnologie della comunicazione che sottolineano la connotazione del diplomato quale esperto della comunicazione aziendale, in particolare in lingua straniera, la cui professionalità si realizza principalmente a livello di relazioni e di comunicazioni internazionali.

L'articolazione **Relazioni internazionali per il marketing** si pone la finalità di formare un diplomato con competenze:

1. comunicative in tre lingue straniere,
 2. generali nel campo dei macrofenomeni economico-politici nazionali ed internazionali e nel diritto nazionale ed internazionale
 3. specifiche nei sistemi e nei processi aziendali
 4. operative nell'appropriato utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.
 5. trasversali nel perseguire e potenziare abilità cognitive idonee
- a risolvere problemi
 - a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da mutamenti ed innovazioni continue
 - ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti
 - a contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo di imprese e di enti inseriti nel contesto internazionale..

- **Profilo professionale**

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha buone competenze comunicativa nelle lingue straniere
 - una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa
 - un'ampia preparazione culturale
- è in grado di
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
 - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
 - gestire adempimenti di natura fiscale
 - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
 - svolgere attività di marketing
 - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
 - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

- **Sbocchi professionali**

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in

- società di servizi pubbliche e private che operano in ambito internazionale
- aziende del settore industriale e commerciale per la cura dell'import-export
- ufficio estero di aziende di credito e assicurativo
- servizi turistici
- servizi per organizzazione di eventi, convegni e fiere

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se la preparazione conseguita è più idonea per la frequenza alle facoltà linguistiche ed economiche, giuridiche

- **Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico**

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

QUADRO ORARIO

Materie	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Diritto	-	-	2	2	2
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

ELENCO DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
RELIGIONE	R. MAMBRINI	X	X	X
ITALIANO	R.CIPRIANI	X	X	X
STORIA	R.CIPRIANI	X	X	X
INGLESE	D.ORLANDINI	X	X	X
EC.AZIENDALE E GEO-POLITICA	M. LISI	X	X	X
SPAGNOLO	C.ESPOSITO	X	X	X
FRANCESE	E.BORRUTO	X	X	X
FRANCESE	B.CHELLI			X
TEDESCO	I.SICHI			X
MATEMATICA	L.NUZZO			X
DIRITTO	M.GALLERANI	X	X	X
REL.INTERNAZIONALI	M.GALLERANI	X	X	X
E. FISICA	A.GABBRIELLI		X	X

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	II I	I V	V
1	ANATRIELLO	ILARIA	X	X	X
2	ANDREINI	ARIANNA	X	X	X
3	BANDINELLI	CHIARA	X	X	X
4	BARTOLI	MELANIE	X	X	X
5	BENOCCI	ALESSIO	X	X	X
6	BRAMERINI	CHIARA	X	X	X
7	BUONOMINI	CHIARA	X	X	X
8	CATINELLA	AURORA	X	X	X
9	CESARONI	RICCARDO	X	X	X
10	COSCI	BEATRICE	X	X	X
11	FINI	BEATRICE	X	X	X
12	GHINI	ALESSANDRO	X	X	X
13	LICI	MERITA	X	X	X
14	MARINI	MANUEL	X	X	X
15	MAROCCO	EMILIANO	X	X	X
16	MIRANDA	SARA	X	X	X
17	PARRICCHI	LUCA	X	X	X
18	PIZZI	NICCOLO'	X	X	X
19	SANTUCCI	ALESSIA	X	X	X
20	STACCHINI	LAVINIA	X	X	X
21	STOMPANATO	FILIPPO	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni (13 ragazze e 8 ragazzi), tutti provenienti da un'unica classe quarta. E' la prima quinta dell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, ed ha iniziato il proprio percorso nel primo anno della riforma Gelmini, subendo quindi un cambiamento sperimentale dei programmi e del piano di studi che ha spesso portato i docenti ad adeguamenti in itinere delle attività didattiche.

La classe si presenta formata da un gruppo coeso, in cui le relazioni interpersonali sono state improntate su una sostanziale armonia e solidarietà. Sotto il profilo disciplinare non sono emersi problemi ed è stato possibile instaurare un rapporto di rispetto, collaborazione e fiducia reciproci. L'atteggiamento di disponibilità all'apprendimento dei vari saperi, di partecipazione ed interesse al dialogo educativo in classe è stato nel complesso positivo per tutte le discipline. Un gruppo ha dimostrato un serio impegno, un interesse ed una partecipazione costanti, supportati da un buon metodo di lavoro. Il livello medio raggiunto in termini di conoscenze, competenze ed abilità è complessivamente positivo, ma non omogeneo e si presenta differenziato come segue: un gruppo di alunni si è distinto per capacità, partecipazione ed interesse costanti, per l'impegno profuso in tutte le discipline e, in alcuni casi, per una forte motivazione personale, conseguendo così un profitto che oscilla da molto buono ad ottimo. Un altro gruppo si è impegnato con regolarità e, sebbene lo studio non sia sempre stato approfondito, ha raggiunto una preparazione complessiva che si attesta tra la piena sufficienza e un livello discreto. Un ultimo gruppo è stato meno costante nell'impegno e nella partecipazione, ottenendo risultati sufficienti.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue straniere bisogna specificare quanto segue:

Prima lingua inglese per tutta la classe; seconda lingua francese per 4 alunni che hanno studiato tedesco come terza lingua; per il resto della classe la seconda lingua è spagnolo e la terza lingua tedesco, ad eccezione di 2 alunni che hanno francese come terza lingua.

Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto ed adeguato al contesto scolastico; la maggior parte della classe ha partecipato a visite guidate, a giornate di orientamento e al viaggio di istruzione con entusiasmo e rispettando sempre le regole.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento delle capacità espositive
- Potenziamento del lessico specifico
- Potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- Sviluppo del problem solving e del lavoro di gruppo

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Redigere ed interpretare testi e documenti
- Relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- Utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- Organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

METODI E STRUMENTI

a) metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Lo svolgimento delle discipline è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra curricolari.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, codici, lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale, strutture e attrezzature per l'Educazione Fisica.

ATTIVITÀ CURRICULARI – TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI

Tra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta 16 alunni hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Stage" che la nostra scuola attua da vari anni.

Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, aziende, agenzie di viaggio, alberghi. Nonostante il breve periodo, gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro e osservarne metodi organizzativi. Nello stesso tempo, hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti tecnici-operativi. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

Gli alunni della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali ed extra-curricolari:

- Orientamento in uscita:
 - Job e Orienta Verona
 - Salone dello Studente Roma
- Stage linguistici in Spagna, Inghilterra, Malta, Irlanda
- Stage lavorativi
- Attività sportive e progetti
- Progetto organizzato dalla Federazione Gioco Calcio
- Gruppo sportivo
- Attività di volontariato
- Conferenza sulla Privacy
- Teatro in Francese
- Certificazioni linguistiche PET, FIRST, DELE, DAF, DELF (solo alcuni alunni)
- Certificazione ECDL
- Certificazione HACCP
- Viaggio di istruzione: crociera nel Mediterraneo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza (All.1).

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2 (All.2).

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, tests a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, relazioni, comprensione di testi.

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazione della terza prova, sono state effettuate nella tipologia mista B e C (All. 7), la prima il 31 marzo 2015 e la seconda il 9 maggio 2015.. Si allega la griglia utilizzata per le correzioni (All.5).

In preparazione alla prima e seconda prova scritta, delle quali si allegano le relative griglie di valutazione (All. 3 e 4), si svolgeranno la simulazione di Economia Aziendale e geopolitica il giorno 11 maggio 2015 e la simulazione di Italiano il 18 maggio 2015. Eventualmente verrà effettuata anche una simulazione di colloquio.

All. 1 Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

All. 2 Tabella criteri voto di comportamento

All. 3 Griglia di valutazione per la prima prova scritta

All. 4 Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

All. 5 Griglia di valutazione per la terza prova

All. 6 Griglia di valutazione per la prova orale

All. 7 Simulazioni della terza prova

ALLEGATI

ALL.1

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge(^) e il regolamento sugli esami di Stato(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425(Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

(*) DPR 23 luglio 1998,323(regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa 	Linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni 	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario 	Impegno	<ul style="list-style-type: none"> A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavoro in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Discreto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza	Ha una conoscenza gravemente lacunosa

	gravissima	Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

- ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate.	Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Inesistente rispetto delle scadenze.	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione.

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

Back

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A		CLASSE SEZIONE													
SAGGIO	TEMA	ARTICOLO	ANALISI DEL TESTO												
INDICATORI	GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti	
	Individuazione tesi (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia 25%	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
	Informazione-Conoscenze-Use documenti 20%	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75		
	Struttura del discorso-Sintassi 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3		
	Lessico-Ortografia-Punteggiatura 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3		
	Originalità-Opinioni personali convincenti 15%	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25		
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													PUNTEGGIO TOTALE		

LEGENDA DEI GIUDIZI

MS=molto scarso SC=scarso GJ=gravemente insufficiente IN=insufficiente ME=mediocre SU=sufficiente PS=più che suff BU=buono OT=ottimo EC=Eccellente

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO 2014/2015
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. FOSSOMBRONI" - GROSSETO**

SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE V SEZ. _____

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	%	punti
INDICATORI	≥4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
Comprensione del testo	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Conoscenze specifiche	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%	
Organizzazione logica e competenze operative nello svolgimento	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%	
Uso di un linguaggio specialistico	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Punteggio grezzo														
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													Punteggio totale in 15/esimi	

NOTE Nu=nessuno; MS=molto scarso; Sc=scarso; Gi=gravemente insufficiente; In=insufficiente; Me=mediocre; Su=sufficiente; Ps=più che sufficiente; Di=discreto; Bu=buono; Ot=ottimo; Ec=eccellente

A maggioranza

All'unanimità

Firme dei commissari _____

Firma del Presidente _____

CANDIDATO/A

Classe 5 sezione L REL. INT.

Cognome e nome

Materie	TIPOLOGIA B										Totale punteggio tipologia B:	
	ING	ING	MAT	MAT	FRA	FRA	STO	STO	STO	STO		
PUNTI (100%)	11,00											
PUNTI (90%)	9,90											
PUNTI (80%)	8,80											
PUNTI (70%)	7,70											
PUNTI (60%)	6,60											
PUNTI (50%)	5,50											
PUNTI (40%)	4,40											
PUNTI (30%)	3,30											
PUNTI (20%)	2,20											
PUNTI (10%)	1,10											
PUNTI (0%)	0,00											

Materie	TIPOLOGIA C																Totale punteggio tipologia C:
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
ING																	
ING																	
MAT																	
MAT																	
FRA																	
FRA																	
STO																	
STO																	
PUNTI 2																	
PUNTI 0																	

Totale punteggio in 120esimi:
Punteggio finale in 15esimi:

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso.

Criteri valutazione quesiti a risposta aperta:

punti 11: eccellente
punti 5,50: mediocre

punti 9,90: ottimo
punti 4,40: insufficiente

punti 8,80: buono
punti 3,30: gravem. insufficiente

punti 6,60: sufficiente
punti 1,10: appena valutabile

punti 0: risposta mancante

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

CANDIDATO/A

Classe 5 sezione L. REL. INT.

Cognome e nome

Materie	TIPOLOGIA B										Totale punteggio tipologia B:	
	ING	ING	MAT	MAT	SPA	SPA	STO	STO	SPA	STO		
PUNTI (100%)	11,00											
PUNTI (90%)	9,90											
PUNTI (80%)	8,80											
PUNTI (70%)	7,70											
PUNTI (60%)	6,60											
PUNTI (50%)	5,50											
PUNTI (40%)	4,40											
PUNTI (30%)	3,30											
PUNTI (20%)	2,20											
PUNTI (10%)	1,10											
PUNTI (0%)	0,00											

Materie	TIPOLOGIA C																Totale punteggio tipologia C:
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
PUNTI 2																	
PUNTI 0																	

Totale punteggio in 120esimi:
 Punteggio finale in 15esimi:

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso.

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Criteri valutazione quesiti a risposta aperta:

punti 11: eccellente
 punti 5,50: mediocre

punti 9,90: ottimo
 punti 4,40: insufficiente

punti 8,80: buono
 punti 3,30: gravem. insufficiente

punti 7,70: discreto
 punti 2,20: scarso

punti 6,60: sufficiente
 punti 1,10: appena valutabile

punti 0: risposta mancante

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

ALLEGATO 5

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO

COLLOQUIO

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	PUNTI	
														%	
INDICATORI	<7	8/ 9	10/ 11	12/ 13	14/ 15	16/ 17	18/ 19	20/ 21	22/ 23	24/ 25	26/ 27	28/ 29	30		
Conoscenza degli argomenti														30%	
Capacità di esposizione e di argomentazione														20%	
Capacità di trattare e analizzare														20%	
Capacità di operare collegamenti con altri contenuti														20%	
Capacità di elaborazione personale e di originalità														10%	
Punteggio grezzo															
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50															
Punteggio totale in 30/esimi															

CANDIDATO/A _____

CLASSE V SEZ.

Cognome e nome

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)
Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità

A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

**I.S.I.S.
"V.FOSSOMBRONI"
GROSSETO**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2014/15**

31 MARZO 2015

CLASSE 5[^] L Relazioni Internazionali

CANDIDATO/A _____

**MATERIE: INGLESE
SPAGNOLO
FRANCESE
STORIA
MATEMATICA**

**TIPOLOGIA DELLA PROVA: 2 quesiti a risposta aperta (max 8 linee)
4 quesiti a risposta chiusa con 4 scelte di cui 1 sola vera**

DURATA DELLA PROVA : 90 MINUTI

E' consentito l'uso della calcolatrice

What does microfinance consist of ?

What is globalisation?

Outsourcing takes place :

- When a company outsources services to a third party in a foreign country
- When a company outsources services to an external provider in the same country
- When a company transfers financial capital and technology to another country
- When businesses coordinate their activities with many entities throughout the world

Among the three main strategies that can be applied to ethical investments, a screening approach :

- Encourages companies to adopt social and environmental best practices
- Applies social ,environmental and ethical guidelines to give a preferred selection when all the factors are equal
- Applies strategies to microfinance those countries in economic difficulties
- Involves the selection of companies on the basis of their contribution to society and the environment

New Orleans was founded :

- In 1817
- In 1800
- In 1718
- In 1740

Which river created the Grand canyon in Arizona ?

- The Colorado
- The Missouri
- The Mississippi
- The Columbia

Explique qué es una empresa y cuáles son sus objetivos.

Explique qué son las sociedades mercantiles y describa la sociedad colectiva.

El “acondicionador” se pone:

- en el suelo
- en la boca
- en el pelo
- en la piel

El “paso de cebra” se encuentra:

- Por la calle
- En un restaurante
- En un zoo
- Por teléfono

La frase “¿Desea dejar algún recado?” se utiliza para:

- Dejar un libro
- Dejar una revista
- Dejar una bicicleta
- Dejar un mensaje

La frase “¿Cuánto tiempo van a quedarse?” se utiliza:

- Para saber el tiempo de duración de un viaje en avión
- Para saber el tiempo de duración de una estancia
- Para saber el tiempo de duración de una llamada telefónica
- Para saber el tiempo de duración de cocción de un plato.

Expliquez l'obligation.

Parlez des conditions de "convergence" décrites par le traité de Maastricht.

La Communauté Européenne a été fondée par:

- la France, l'Italie, l'Allemagne, le Luxembourg, les Pays-Bas et le Royaume Uni.
- la France, l'Italie, l'Allemagne, l'Espagne, les Pays-Bas et le Royaume Uni.
- la France, l'Italie, l'Allemagne, le Luxembourg, les Pays-Bas et la Belgique.
- la France, l'Italie, l'Allemagne, l'Espagne, les Pays-Bas et la Belgique.

Dans la Bourse de commerce les transactions sont effectués par:

- des sociétés de Bourse
- des agents de change
- des intermédiaires
- l'AMF

La Cour de Justice a siège à:

- Strasbourg
- Luxembourg
- Bruxelles
- Francfort

La cotation en continu:

- est une procédure d'enchères
- a lieu une ou deux fois par jour
- est une succession de prix
- concerne les valeurs de faible liquidité

Quali furono le linee guida della politica interna di Giolitti?

Esponi le cause che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale

La Russia uscì dal conflitto mondiale nel 1917

- Perché costretta a ritirare gli eserciti dal fronte per reprimere la rivoluzione interna
- Perché venne sconfitta dalla Germania
- Dopo la rivoluzione di Ottobre
- Perché lo zar era sceso a patti con la Germania per ottenerne l'appoggio per reprimere la rivoluzione

Con la repubblica di Weimar

- Si affermò una monarchia costituzionale
- I socialdemocratici rimasero al governo ininterrottamente per tutti gli anni Venti
- Socialdemocratici e comunisti furono divisi da una forte conflittualità
- La Germania divenne una delle più grandi potenze europee

La “secessione dell’Aventino”

- Fu la causa che spinse il regime fascista a organizzare il delitto Matteotti
- Produsse una forma di resistenza passiva organizzata dai parlamentari dell’opposizione che abbandonarono Montecitorio, ad eccezione dei comunisti
- Produsse una mobilitazione antifascista di massa
- Vide le forze dell’opposizione unite di fronte al fascismo

La propaganda nazista tese a

- Colpire la cosiddetta “arte degenerata” che non esaltava lo spirito tedesco
- Esaltare gli ideali di democrazia e parlamentarismo
- Valorizzare gli studi di intellettuali famosi come Einstein e Freud
- Difendere ogni manifestazione culturale di ispirazione libertaria o pacifista

Spiega come procedi per determinare gli eventuali massimi e minimi di una funzione soggetta ad un vincolo, con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

Calcola le derivate parziali prime della seguente funzione:

$$z = (x^3 + 2x^2y - 4xy^2 + y^3)$$

Un'impresa codifica le proprie merci utilizzando tre cifre non nulle non necessariamente diverse. Il numero di merci che è possibile codificare è:

- 729
- 504
- 1000
- 720

Risolvendo l'equazione $D'_{x,3} = D_{x+1,3} + 4 - x$

arrivi alla soluzione :

- 4
- 2
- 7
- non ci sono soluzioni

Un codice di accesso ad un sistema di sicurezza è formato da 6 cifre tutte diverse ed è escluso lo zero. Il numero totale dei possibili codici è :

- 15120
- 50400
- 60480
- 120960

Utilizziamo 7 lampadine colorate per creare un festone luminoso da stendere fra due pali. Le lampadine hanno tutte colore diverso tranne tre che sono rosse. I possibili modi con cui i colori si possono susseguire sono:

- 210
- 343
- 840
- 5040

**I.S.I.S.
"V.FOSSOMBRONI"
GROSSETO**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2014/2015**

9 MAGGIO 2015

CLASSE 5[^] L Relazioni Internazionali per il marketing

CANDIDATO/A _____

**MATERIE: INGLESE
SPAGNOLO
FRANCESE
STORIA
MATEMATICA**

**TIPOLOGIA DELLA PROVA: 2 quesiti a risposta aperta (max 8 linee)
4 quesiti a risposta chiusa con 4 scelte di cui 1 sola vera**

DURATA DELLA PROVA : 90 MINUTI

E' consentito l'uso della calcolatrice

Which are the responsibilities of the European Council ?

What is market segmentation?

People who borrow money from MFIs :

- Need to provide an insurance cover
- Don't need to provide collateral
- Must have another loan
- Have to pay higher interest rates

In the UK the National Health Service began in :

- 1970
- 1948
- 1848
- 1945

Which of the following is a disadvantage of globalisation :

- Increased free trade between nations
- More mixing of people and cultures from all over the world
- Greater flexibility to operate across borders
- Increased flow of skilled and unskilled jobs from developed countries to developing countries

Who was the US President who signed the Civil Rights Act in 1964?

- Johnson
- Reagan
- Kennedy
- Roosevelt

Explique qué son las multinacionales y cómo se pueden clasificar.

Describe los INCOTERMS.

El “despegue” se refiere a :

- un tren
- un coche
- un avión
- un barco

El “revisor” es:

- una azafata de tierra
- un detector de metales
- un pasajero
- una persona que controla los billetes

La expresión “sacar billetes”:

- se utiliza cuando se quiere tomar el tren
- se utiliza cuando se quiere bajar del tren
- se utiliza a la hora de entrar en un museo
- es un sinónimo de “sacar entradas”

La frase “Señor le paso con la extensión solicitada” se utiliza para:

- decir que ya es tarde para hablar con otra persona
- conectar la persona que llama con otro departamento
- decir que se quiere pasar por debajo de un puente
- dejar un recado

Expliquez le Benchmarking

Définissez les Incoterms.

Le marketing mix concerne:

- les motivations d'achat
- le marketing direct
- le plan média
- les 4 P

Les marchandises qui circulent à l'intérieur des pays membres de l'UE:

- sont soumises aux droits de douane
- ne paient qu'une partie des droits de douane
- ne seront pas soumises aux droits de douane
- ne paient pas de droits de douane

Le commerce en ligne est :

- un commerce indépendant
- un commerce intégré
- un commerce associé
- un commerce de gros

Le Traité de Maastricht a été signé en:

- 2000
- 1992
- 1986
- 2002

Quali dure condizioni di pace furono inflitte alla Germania alla fine della 1^a guerra mondiale?

Che cosa sancivano a proposito degli Ebrei le leggi di Norimberga?

Quale fu l'atteggiamento dei governi liberali nei confronti del fascismo?

- Ferma intransigenza al fine di contrastarne le violenze
- Condivisione ideologica e volontà di appoggiarlo esplicitamente nella conquista del potere
- Tollerarne le manifestazioni di violenza per poi riassorbirlo nel quadro democratico
- Fu di completa indifferenza

In URSS l'industrializzazione forzata dei piani quinquennali ebbe come effetti:

- L'aumento della disoccupazione
- Un notevole miglioramento delle condizioni di vita della popolazione
- Il paese divenne una delle tre prime potenze industriali mondiali
- L'aumento delle libertà politiche

Durante la guerra civile spagnola:

- La Russia inviò massicci aiuti ai falangisti di Francisco Franco
- Brigate internazionali di volontari accorsero in aiuto delle truppe repubblicane
- Inghilterra e Francia inviarono aiuti alle forze repubblicane
- Il fronte repubblicano rimase compatto

Subito dopo l'8 settembre 1943, data dell'armistizio con gli alleati, quale situazione politica si produsse in Italia?

- Il re deteneva saldamente il potere
- Si crearono tre autorità politiche: Regno del Sud, Repubblica di Salò e CLN
- Esercito italiano allo sbando e sottoposto alle rappresaglie tedesche
- Occupazione alleata di tutto il paese

Esporre che cosa si intende per ricerca operativa.

Esporre che cosa si intende per modello matematico.

In un problema di scelta nel caso continuo con effetti immediati, il massimo della funzione obiettivo $y = -0,03x^2 + 5x - 120$ si ha in corrispondenza di $x =$:

- 83,33
- 83,33
- la funzione non ha il punto di massimo
- 88,33

Una maglieria produce al massimo 100 maglie la settimana. Sostiene i seguenti costi :
€ 550,00 fissi;
€ 21 per ogni maglia in filati di lana
Rivende ogni maglia a € 44,00. Determinare la quantità da produrre per massimizzare l'utile.
Questo è un problema di :

- scelta con effetti immediati, caso continuo
- scelta con effetti immediati, caso discreto
- scelta con effetti differiti
- gestione di scorte

Un pastificio necessita di 30.000 uova l'anno per la propria produzione. Per ogni ordinazione spende € 35,00, mentre per la gestione ordinaria del magazzino spende € 0,20 per ogni uovo. Determinare la quantità da ordinare per minimizzare i costi complessivi, sapendo che il magazzino tiene al massimo 2.800 uova.
La quantità da ordinare è:

- 3.240
- 2.800
- il problema non ha soluzione
- 2.650

Una compagnia teatrale deve scegliere in quale teatro esibirsi. Riceve due proposte :
teatro A : € 350,00 fissi e € 2 per ogni biglietto venduto;
teatro B : € 380,00 fissi e € 1,7 per ogni biglietto venduto.
Quale teatro deve scegliere in base al numero di biglietti venduti ?

- per $x < 100$ il teatro A
- per $x < 100$ il teatro B
- conviene sempre A
- conviene sempre B

**I.S.I.S
"V.FOSSOMBRONI**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

**Prof.ssa Rosanna Cipriani
Materie: Italiano e Storia**

**CLASSE V
SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5L, composta da 21 alunni, complessivamente si presenta come una valida compagine, un po' disomogenea in quanto ad impegno, motivazione e continuità nello studio, per cui la preparazione per alcuni non è del tutto soddisfacente, ma per buona parte della classe risulta decisamente buona, con punte di eccellenza.

Alcuni di loro, già all'inizio del triennio, presentavano una buona preparazione di base che poi hanno consolidato nel corso degli anni; altri, invece, superando le iniziali difficoltà, sono cresciuti scolasticamente arrivando a possedere abilità di scrittura e di esposizione orale buone, quindi di saper gestire con chiarezza e lessico specifico sia la produzione orale che scritta. Per alcuni tali abilità non sono state conseguite pienamente.

La maggior parte della classe ha seguito puntualmente le lezioni rispettando gli impegni e studiando con regolarità; solo pochi hanno concentrato lo studio in prossimità di verifiche e valutazioni, per cui la preparazione conseguita risulta complessivamente omogenea: ad ITALIANO circa metà degli alunni si attesta su livelli buoni con punte di eccellenza, mentre la restante parte si presenta quasi equamente divisa tra coloro che hanno la sufficienza piena e coloro che, invece, non hanno raggiunto un profitto e competenze adeguate, soprattutto nello scritto.

La situazione si presenta migliore a STORIA, materia che la maggior parte della classe ha seguito con interesse e studiato con impegno.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE,COMPETENZE E CAPACITA'

La maggior parte degli alunni sa riferire i contenuti studiati, sa esporre in modo sufficientemente chiaro e approfondito poetica e opere degli autori studiati, inserendoli nel contesto storico-letterario di appartenenza, anche se alcuni necessitano di essere opportunamente guidati.

Ci sono anche coloro che sanno gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti, avendo sviluppato adeguate capacità di analisi e di sintesi, che sanno affrontare e gestire in modo adeguato più di una tipologia di prova scritta tra quelle previste per l'esame di Stato, utilizzando un'esposizione chiara e coerente, un linguaggio appropriato e ed una forma globalmente corretta sul piano ortografico, sintattico e grammaticale. Rimane, comunque, una ristretta minoranza che, in particolare negli scritti, si attesta su livelli di non piena sufficienza.

METODI e STRUMENTI

Lezione frontale con analisi dei testi; fotocopie di materiale fornito dall'insegnante per arricchire i contenuti del libro di testo; schemi e mappe concettuali; per Storia anche documenti dell'epoca.

TEMPI DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione, pur nella sostanziale regolarità, ha subito qualche rallentamento per la necessità di effettuare lezioni di riepilogo e recupero per alunni con impegno discontinuo. Comunque il programma in entrambe le discipline è in linea con la programmazione iniziale.

CONTENUTI (breve sintesi : per i dettagli si rimanda al programma di fine anno)

ITALIANO

- L'Età del positivismo
- Naturalismo e Verismo: Zola e Verga
- La scapigliatura
- Simbolismo e Decadentismo: Baudelaire, Verlaine, D'Annunzio, Pascoli
- Crepuscolari e Futuristi
- La crisi dell'uomo moderno nell'opera di Pirandello, Svevo e Kafka
- La poesia de primo Novecento: Ungaretti, Montale, Saba
- DIVINA COMMEDIA: lettura e commento di parti tratte dai canti I°- III°- VI°- XV° e XVII° del Paradiso.

STORIA

- Dai problemi post-unitari all'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra: fascismo, nazismo, comunismo sovietico
- La crisi del '29
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda in Europa e nel mondo
- L'Italia repubblicana fino agli anni '60

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali hanno avuto cadenza regolare. Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della prima prova dell'esame di Stato, tests semi-strutturati solo per storia.

Grosseto, 11 maggio 2015

La docente
Prof.ssa Rosanna Cipriani

**I.S.I.S
"V.FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

**Prof.ssa Daniela Orlandini
Materia: Lingua e Civiltà Inglese**

CLASSE V

SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 21 alunni, è la prima quinta del nuovo indirizzo di Relazioni Internazionali per il marketing, stabilito con la riforma degli Istituti Tecnici. L'insegnamento della lingua inglese si è sviluppato nei cinque anni di corso, in particolare con l'approfondimento delle abilità di base nel biennio e nel triennio con lo studio della microlingua nell'ambito commerciale nazionale ed internazionale.

La continuità didattica ed il clima di rispetto e collaborazione hanno creato un ambiente sereno e propositivo, nel quale gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione continui per la materia. L'impegno è stato costante e proficuo, con alcuni studenti che si sono distinti per serietà, frequenza e profitto. Gli alunni hanno migliorato le capacità a livello orale e scritto ed hanno consolidato il vocabolario tecnico. Nel complesso, i risultati della media degli studenti si attestano su livelli buoni. Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi si possono delineare tre fasce di competenza.: la prima formata da 6/7 studenti che hanno lavorato con serietà, costanza e metodo di studio, ottenendo risultati eccellenti o ottimi; la seconda comprende un gruppo di studenti che si sono sempre impegnati, raggiungendo un profitto buono; la terza fascia comprende quegli alunni che, superando alcune incertezze espositive, si sono attestati su livelli fra discreto e più che sufficiente. Il rapporto con le famiglie è stato regolare e improntato al rispetto reciproco, con l'apprezzamento degli sforzi di ognuno .

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze

Sono state acquisite ad un livello mediamente buono, con punte di eccellenza, le conoscenze relative ai contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studio relazioni internazionali ed è stata ampliata la terminologia della lingua settoriale relativa agli argomenti tecnico-commerciali. Inoltre sono state approfondite le conoscenze strutturali linguistiche, in contesti propri del linguaggio aziendale.

Competenze

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento (applicazione a livello individuale) delle conoscenze hanno permesso agli studenti di giungere a :

- **Comprensione scritta** : saper comprendere in modo globale e selettivo testi di vario tipo (commerciale, sociale, attualità).
- **Produzione scritta** : saper rispondere a domande di carattere tecnico, fare riassunti e composizioni. Saper effettuare prove strutturate
- **Comprensione orale** : saper comprendere messaggi di vario tipo, sia nella loro globalità che nelle informazioni specifiche, riconoscendo interlocutori, funzioni e registri.
- **Produzione orale** : saper rispondere a domande e sostenere dialoghi di carattere tecnico-commerciale, riassumere un testo ed esporre un argomento, usando il lessico specifico, con una adeguata correttezza morfo-sintattica e una discreta pronuncia.

Capacità

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno portato gli studenti ad applicare cumulativamente, in contesti nuovi, le conoscenze e le competenze sopra elencate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma ha subito alcune modificazioni rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico, poiché a gennaio il Ministero ha indicato Ec.Aziendale e geopolitica come materia oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Per inglese si è quindi interrotto il lavoro sulle comprensioni e produzioni scritte e si è ampliato lo studio di argomenti di civiltà.

Dal testo In Business- Digital Edition. Ed. Longman

Business theory

Unit 6 Finance

- **The Stock Exchange**
- **The London Stock Exchange**
- **The New York Stock Exchange**

Unit 7 Marketing and advertising

- **Marketing**
- **Market research**
- **The marketing mix**
- **On line marketing**
- **Advertising**

Unit 8 Green economy

- **What is Fair Trade ?**
- **Microfinance**
- **Ethical banking**
- **Ethical investment**

Unit 9 Globalisation

- **What is globalisation?**
- **Advantages and disadvantages of globalisation**
- **Economic globalisation**

- **Outsourcing and offshoring**

Cultural profiles

Unit 1

- **Terrorism and security**

Unit 2

- **Top tourist attractions in the UK**
- **Top tourist attractions in the USA**

Unit 3

- **Britain since 1930**
- **The USA since World War II**

Unit 5

- **The organization of the EU**
- **What does the European Union do?**

Unit 6

- **The welfare state**
- **Multicultural Britain**

METODO DI INSEGNAMENTO

Il dialogo si è svolto prevalentemente in lingua inglese con lezioni frontali-partecipate, incoraggiando sempre gli interventi degli alunni. Per l'acquisizione dei contenuti si è privilegiato il metodo induttivo e le relative prove orali e scritte per fissare le abilità raggiunte. Grande attenzione è stata posta sull'acquisizione del lessico tecnico-settoriale e delle strutture comunicative.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, lavagna

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali, ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei compiti assegnati ed i progressi dimostrati rispetto ai livelli di partenza.

Prove scritte : prove strutturate con domande a risposta aperta ed a scelta multipla, tipologia B e C. Nei mesi di marzo e maggio sono state effettuate due simulazioni di terza prova con la lingua inglese. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso la griglia allegata al documento. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante

Prove orali : sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno, integrate da domande mirate ad evidenziare la capacità autonoma e la rielaborazione personale.

I criteri di valutazione per la competenza orale sono stati:

- comprensione del messaggio
- capacità comunicativa ,ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta
- padronanza del lessico specifico
- fluidità nell'esposizione e pronuncia corretta
- correttezza formale

Per la competenza scritta :

- aderenza alla richiesta
- accuratezza lessicale
- correttezza grammaticale
- coerenza ed organicità del messaggio
- rielaborazione personale

Grosseto, 11 Maggio 2015

La docente
Prof.ssa Daniela Orlandini

I.S.I.S.

“V.FOSSOMBRONI”

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Loredana Nuzzo

MATERIA: Matematica

CLASSE V

SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 21 studenti, non ha potuto usufruire nel corso del triennio della continuità didattica per l'insegnamento della Matematica. Gli studenti, nell'anno in corso hanno dimostrato nei confronti della disciplina attenzione, interesse, buono impegno e partecipazione al dialogo educativo, anche se alcuni elementi, a causa della frequenza discontinua, non hanno superato completamente le difficoltà incontrate. E' stato necessario, prima di iniziare gli argomenti della classe in corso, ripassare alcuni argomenti riguardanti gli anni precedenti. Tuttavia è possibile individuare un ristretto numero di alunni che hanno studiato con assiduità ed impegno, conseguendo voti brillanti, un altro gruppo che si è impegnato sufficientemente ed è riuscito a conseguire risultati accettabili, mentre alcuni hanno studiato saltuariamente.

CONTENUTI

I contenuti programmati e trattati in questa classe sono stati i seguenti:

- L'economia e le funzioni di una variabili
- L'interpolazione, la regressione e la correlazione
- Il calcolo combinatorio e la probabilità
- Le funzioni di due variabili e l'economia
- Problemi di scelta in condizioni di certezza
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Programmazione lineare

Alla data odierna stiamo affrontando le scelte in condizioni di incertezza e rimane da affrontare la programmazione lineare. Diverse ore di lezione sono saltate per via di altre attività inerenti comunque il percorso formativo.

COMPETENZE E CAPACITA'

Le competenze e le capacità che gli studenti hanno mediamente raggiunto possono essere così sintetizzate:

- Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Saper determinare il dominio e saper analizzare l'andamento delle funzioni di due variabili mediante le linee di livello
- Saper calcolare derivate parziali di funzioni di due o più variabili
- Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati con le linee di livello e con le derivate
- Conoscere scopi e metodi della ricerca operativa
- Saper risolvere semplici problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza e di incertezza

METODI

Per quanto riguarda i metodi, il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali; gli allievi sono stati sollecitati a partecipare attivamente all'analisi dei casi proposti, sfruttando le loro conoscenze per individuare le soluzioni praticabili nel contesto osservato

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo Matematica. Rosso di Bergamini, Trifone, Barozzi

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate costantemente verifiche sotto forma di esercizi e domande flash a campione, per evidenziare le difficoltà incontrate dagli studenti, e sono stati puntualmente corretti e commentati in classe gli esercizi assegnati per casa.

Per quanto riguarda la valutazione si è attribuito il livello di sufficienza alla conoscenza dei contenuti minimi, graduando fino all'eccellenza per una prova senza errori con livelli ottimi di analisi, sintesi e correlazione. Si è altresì presa in considerazione la partecipazione, l'impegno ed il progresso, oltre a considerare il livello di partenza.

Grosseto, 11 maggio 2015

Prof.ssa Loredana Nuzzo

I.S.I.S.

V.FOSSOMBRONI

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

Prof. Amedeo Gabbrielli

Materia: Ed. Fisica

CLASSE V

SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto risultati nel complesso buoni, alcuni studenti hanno raggiunto risultati eccellenti. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo e buone sono state le capacità di autonomia espresse. Gli studenti hanno dimostrato sempre responsabilità e disponibilità allo studio ed al dialogo educativo. La frequenza degli alunni è stata buona. La maggior parte della classe ha partecipato attivamente alle attività proposte dalla scuola, con entusiasmo e con dei risultati sempre positivi.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina Capacità
- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).

- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Competenze

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente quella analitica con integrazioni del metodo induttivo e della didattica globale.

VERIFICA

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento la partecipazione e l'impegno nelle attività proposte. Sono state inoltre utilizzate prove di verifica di attività pratiche e teoriche.

MATERIALI DIDATTICI

Per la parte teorica sono state utilizzate fotocopie tratte da diversi manuali di educazione fisica e da testi di argomento ginnico-sportiva

CONTENUTI DISCIPLINARI

Parte pratica

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente, in coppia, in piccoli gruppi, nelle varie stazioni.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero, coi palloni, la pratica sportiva.
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia
- Sport di squadra: pallavolo, calcetto; studio ed allenamento dei fondamentali individuali e di squadra, i regolamenti, l'arbitraggio. Piccolo approccio alla pallacanestro, pallamano.
- Atletica: corsa di resistenza almeno 10'
- Sport individuali, tennis tavolo - badminton - tennis -
- Sport di squadra, pallamano, calcetto, pallavolo.

Parte teorica

- Indice di massa corporea
- La frequenza cardiaca

- Lo sport aerobico e anaerobico
- Alimentazione nello sport
- Teoria e tecnica di esecuzione dello stretching.
- Teoria e tecnica di esecuzione degli esercizi di potenziamento muscolare
- La respirazione nell'esercizio muscolare
- Piccoli accorgimenti di back school
- Regolamenti dei giochi sportivi trattati.
 - Il doping

Grosseto, 11 maggio 2015

Il docente
Amedeo Gabbrielli

I.S.I.S.

“V.FOSSOMBRONI”

ANNO SCOLASTICO 2014-1015

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA Rossana Mambrini

Materia:Religione

CLASSE V

SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente ottimi risultati nel profitto.

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

AREA Antropologico essenziale
CONOSCENZE * Le domande di senso * L'identità dell'uomo * Tensione finito/infinito * Creazione-Peccato Redenzione * Etica * Natura per l'atto di fede
COMPETENZE * Costruire un'antropologia coerente * Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini * Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane * Motivare scelte ed azioni morali e religiose * Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa
CAPACITA' * Sapersi porre domande di senso * Saper compiere autonome scelte etiche e religiose * Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui * Saper agire moralmente

Storico

fenomenologica * Storia delle religioni * Storia del Cristianesimo * Storia della Chiesa * Sociologia religiosa * Effetti storico-culturali della religione * Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo * Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato * Interpretare fenomeni storici e sociali * Riconoscere fattori e motivazioni religiose * Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica) * Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana * Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso

Biblico

teologica * Antico e Nuovo Testamento * Dio Trinità * Il mistero di Gesù Cristo * Incarnazione/Rivelazione * Chiesa * Sacramenti * Escatologia * Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero) * Leggere e interpretare il testo sacro * Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica * Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica * Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte * Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;

- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- L'etica della vita
- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità

- L'economia solidale

STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI LAVORO

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezza fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;
- Verifiche orali, al termine di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Grosseto, 11 maggio 2015

Prof.ssa Rossana Mambrini

**I.S.I.S.
"V. FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

**Prof.ssa Concetta Esposito
Materia: Lingua e Civiltà Spagnola**

**Classe V
SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing**

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

Nella classe V L relazioni internazionali solo 17 alunni hanno studiato la lingua spagnola e l'hanno seguita in compresenza con 13 alunni dell'indirizzo turismo. Il gruppo così composto ha avuto la stessa insegnante per gli ultimi quattro anni. Questo ha permesso di stabilire un rapporto di reciproca conoscenza e rispetto che ha giovato allo svolgimento dell'attività didattica. Non si sono mai verificati problemi disciplinari gravi.

Durante il percorso didattico, una parte della classe ha mostrato una certa passività mentre alcuni elementi hanno dimostrato un interesse costante ed un impegno continuo. Tuttavia, l'impegno di tutti gli studenti è andato migliorando nel corso dell'ultimo anno conseguendo dei risultati mediamente sufficienti.

Considerando i risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono identificare tre fasce: alcuni elementi con una forte motivazione verso la materia, frequenza assidua ed impegno costante hanno ottenuto un profitto ottimo; altri studenti, grazie all'interesse per lo spagnolo, si attestano su livelli discreti ed un ultimo gruppo, grazie all'impegno nel superare qualche lacuna pregressa raggiunge il livello di sufficienza.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studi seguito

- Conoscenza della terminologia della lingua settoriale relativa agli argomenti suddetti
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e dei principi che ne regolano il funzionamento

Competenze

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento (applicazione a livello individuale) delle conoscenze hanno permesso agli studenti di giungere a:

- Saper esporre correttamente in spagnolo, sia nello scritto sia nell'orale, i contenuti di turismo relativi agli argomenti trattati nel programma
- Saper tradurre dallo spagnolo, con l'ausilio di un dizionario bilingue, testi di varia tipologia e saperne analizzare i contenuti
- Saper produrre, in forma scritta e orale, enunciati in lingua spagnola
- Saper utilizzare, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita al turismo
- Saper individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua spagnola
- Saper riconoscere le strutture linguistiche tipiche della lingua parlata
- Saper scrivere, seguendo una traccia o autonomamente, un testo in lingua spagnola
- Saper riassumere testi in lingua di varia tipologia

Capacità

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno condotto gli studenti ad applicare cumulativamente, in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il processo di insegnamento/apprendimento, le conoscenze e le competenze sopra enumerate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TURISMO

Dal libro di testo L. Pierozzi, *¡Buen viaje! Curso de Español para el turismo*, Zanichelli.

IN UN HOTEL

- Presentare un hotel (le camere, i servizi)
- Dare informazioni su un hotel per telefono (trattamento di AD, MP, PC, TI, prezzi)
- Prenotare una camera

ALLA RECEPCIÓN

- La recepción
- Ricevere il cliente e assegnargli una camera (Riempire la scheda di prenotazione e chiedere i documenti)
- Congedare un cliente (La fattura)
- Rispondere alle lamentele di un cliente, giustificarsi e trovare soluzioni

NELL'AGENZIA DI VIAGGI

- Chiedere e dare informazioni su voli, treni e navi (l'aeroporto, il check-in, la stazione ferroviaria e degli autobus, i treni spagnoli, la nave)
- Comprare e vendere biglietti
- Relazione cliente-agenzia di viaggi (i viaggi, i tipi di turismo, gli alloggi)
- Relazione agenzia di viaggi-hotel (offerte e prenotazioni)

COMMERCIO

(Dalla dispensa fornita dall'insegnante)

L'IMPRESA

- I suoi obiettivi
- Le sue funzioni
- I suoi elementi
- L'imprenditore
- L'organigramma di un'impresa
- Criteri di classificazione delle imprese
- Le società mercantili
- Le cooperative
- Le multinazionali
- Le ONG
- La "Franquicia"

IL COMMERCIO

- I vari tipi di commercio
- Il processo di compravendita
- La compravendita internazionale
- I mezzi di trasporto

- Gli iconterns

LA BANCA

- Operazioni al bancomat
- Classificazione delle operazioni bancarie
- Le forme di pagamento

METODO DI INSEGNAMENTO

Le spiegazioni hanno avuto principalmente come punto di partenza i libri di testo e la dispensa fornita dall'insegnante. Il materiale è stato utilizzato per esercitare le capacità di comprensione, anche tramite lettura, traduzione e rielaborazione personale. Gli stessi brani sono stati anche fonte di conversazione, seguendo un percorso di tipo induttivo, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Grande attenzione è stata riservata all'acquisizione del lessico, anche tecnico e settoriale, e delle strutture comunicative.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; dispensa; lavagna.

VALUTAZIONE

Il controllo dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso verifiche scritte ed orali ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei lavori assegnati per casa e i progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.

Prove scritte

Le prove scritte si sono quasi tutte basate su risposte a domande aperte e/o simulazione di dialoghi per valutare l'uso delle funzioni comunicative dell'indirizzo specifico. Sono state inoltre effettuate due simulazioni di terza prova d'esame. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante.

Prove orali

Esse sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma all'ultimo anno,

integrate da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale in lingua straniera. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'effettiva appropriazione dei contenuti; del grado di correttezza formale nell'enunciazione dei contenuti stessi; del livello di fluidità dell'esposizione in lingua spagnola. Il voto finale è il risultato di una valutazione il più possibile oggettiva basata sui parametri precedentemente citati. Al termine dei colloqui, l'insegnante ha sempre dichiarato il voto della prova, giustificandolo in modo esauriente.

Grosseto, 11 maggio 2015

La docente
Concetta Esposito

**I.S.I.S.
"V.FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Monica Lisi

Materia: Economia Aziendale e geopolitica

CLASSE V

SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing

TESTO

Economia Aziendale e geopolitica: Analisi di bilancio, pianificazione e Marketing internazionale
Agusani e Mattarelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe IV L dello scorso anno. Sul piano della socializzazione, la classe appare complessivamente integrata. Gli alunni, dal comportamento corretto e rispettoso, hanno seguito le lezioni con interesse partecipando attivamente al dialogo educativo.

Dal punto di vista del rendimento, la classe appare formata da tre gruppi distinti: una parte ristretta che, sebbene con qualche difficoltà, è riuscita ad ottenere risultati ai limiti della sufficienza; un gruppo di alunni che ha conseguito, grazie ad un impegno costante, risultati discreti o buoni ed una parte, infine, di allievi particolarmente capaci e motivati, che hanno approfondito la loro preparazione, ottenendo risultati distinti o ottimi.

Il lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico è stato perciò indirizzato da un lato al sostegno degli elementi più deboli e dall'altro all'approfondimento della preparazione degli studenti più motivati.

Il profitto medio della classe è da considerarsi discreto.

CONOSCENZE

- L'interpretazione del bilancio per la conoscenza della situazione aziendale.

- La riclassificazione delle fonti e degli impieghi dello Stato Patrimoniale.
- Le rielaborazioni del Conto economico e le varie gestioni aziendali. E il Rendiconto delle sue variazioni.
- Flussi di liquidità e relativo rendiconto.
- Conoscere gli strumenti contabili necessari per la gestione strategica dell'impresa.
- La contabilità analitica come strumento di programmazione.
- Comprendere la struttura dei costi industriali.
- L'analisi dei costi come momento organizzativo dell'azienda.
- Il ruolo del budget nell'ambito del controllo gestionale e il rapporto interattivo tra budget e business plan.
- Le dinamiche che portano alla costruzione del sistema budgetario e relazione tra budget e sistema informativo aziendale.
- Il marketing come strategia globale dell'azienda e il marketing internazionale.
- Le opportunità delle esportazioni per la bilancia commerciale e per le imprese.
- Strategie di scelta e di ingresso nei mercati esteri e la figura dello spedizioniere.
- L'import italiano e i vari aspetti delle importazioni dalla Cina.

COMPETENZE E CAPACITA'

- Saper analizzare e riclassificare il bilancio.
- Saper utilizzare l'analisi per indici per effettuare comparazioni nel tempo e nello spazio
- Saper analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Conoscere l'analisi per flussi a completamento dell'analisi per indici.
- Saper redigere i rendiconti e saperne leggere gli esiti.
- Saper applicare le metodologie di controllo dei costi ed individuare le tecniche migliori per operare le scelte direzionali
- Saper applicare tecniche contabili in sede di programmazione e di controllo di reparti, commesse e processi produttivi
- Conoscere le tecniche per la costruzione dei budget settoriali e del budget generale d'esercizio
- Saper effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati di budget e dati a consuntivo.
- Saper distinguere le varie categorie del marketing per l'estero e saperne individuare i vari contesti operativi.

- Saper collegare la nozione di segmentazione del mercato ad alcune tecniche statistiche applicabili.
- Saper distinguere fra esportazione diretta e indiretta.
- Riconoscere le diverse figure di intermediari e il loro ruolo.
- Saper individuare fasi e documenti delle importazioni.

METODI

È stato utilizzato prevalentemente il metodo tradizionale, con lezioni di tipo frontale o dialogato, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento e da numerose esercitazioni sugli argomenti trattati, con la presentazione di problemi idonei a stimolare la capacità di indagine.

Si è cercato di utilizzare il processo induttivo e della ricerca, per potenziare l'intuizione e lo sviluppo delle capacità logiche individuali.

È stato inoltre effettuato un controllo sistematico e puntuale dei compiti assegnati per casa, per verificare, con interventi individuali, la preparazione acquisita, i progressi e le eventuali difficoltà incontrate, per poi procedere eventualmente alla correzione in classe, da parte degli allievi, con ulteriori spiegazioni e chiarimenti da parte del docente.

Gli esercizi e le esercitazioni, sia in classe che a casa, sono stati proposti per gradi crescenti di difficoltà, evitando il ricorso a compiti inutilmente complessi, che avrebbero potuto scoraggiare e demotivare gli alunni.

Nel rispetto del contratto formativo, il docente ha cercato di interagire in maniera continua con gli studenti, in modo da rendere il più possibile trasparente il proprio operato, chiarendo i propri fini e le ragioni delle proprie scelte.

STRUMENTI E MEZZI

- Libro di testo
- Lavagna
- Calcolatrice

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il docente ha utilizzato come strumenti di verifica formativa: la correzione degli esercizi svolti a casa, verifiche individuali con lo svolgimento di un esercizio alla lavagna, domande alla classe.

Per la verifica sommativa sono stati invece utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, verifiche scritte di tipo tradizionale.

Nel corso dell'anno scolastico è stata inoltre effettuata una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato. Sono state effettuate verifiche su tutti gli argomenti trattati.

I criteri di valutazione a cui il docente ha fatto riferimento, sono quelli fissati dal Collegio dei Docenti e sono stati applicati in modo oggettivo, cercando di limitare il più possibile la propria soggettività.

Per la valutazione degli elaborati scritti è stato assegnato un punteggio per ogni esercizio o quesito svolto, in base alla difficoltà.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero/approfondimento è stata svolta in itinere alla fine di ogni modulo e talvolta di ogni unità didattica, a seconda delle necessità e delle difficoltà incontrate dalla classe, con l'osservazione continua da parte del docente dei progressi o delle difficoltà dei singoli.

Infine la settimana dal 19 al 24 gennaio 2015 è stata dedicata alla pausa didattica con attività specifiche di recupero/approfondimento in classe sugli argomenti svolti nel trimestre e alla relativa verifica.

CONTENUTI

Dopo un breve periodo di ripasso del programma del quarto anno, il docente ha iniziato subito la trattazione del programma di quinta, soffermandosi poi in itinere sugli argomenti che fungevano da prerequisiti per affrontare i nuovi moduli.

In sintesi i contenuti sono:

1) Riclassificazioni di bilancio e analisi per indici

Interpretazioni e analisi di bilancio

Riclassificazione dello Stato patrimoniale

Margini della struttura patrimoniale

Rielaborazione del Conto economico a Valore aggiunto e Costo del venduto

Principali indici di bilancio

2) Analisi di bilancio per flussi e rendiconti finanziari

Fondi, flussi e analisi finanziaria

Componenti di reddito monetari e non monetari

Il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale

Rendiconto finanziario delle variazioni del CCN

I flussi di cassa e di liquidità e il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

3) Pianificazione strategica e controllo di gestione

Gestione strategica dell'azienda: definizione degli obiettivi

Modelli strategici

Il sistema informativo direzionale

Controllo di gestione e programmazione

La contabilità analitica

La variabilità dei costi

Localizzazione dei costi e contabilità a full costing e direct costing

L'activity based costing e alcune tipologie di costi

Break-even analysis

4) Budget e reporting

Business plan e pianificazione

I costi standard

Il budget annuale, settoriale ed economico

L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting

Il budget degli investimenti e il budget degli impieghi e delle fonti

I budget settoriali e il budget generale d'esercizio

5) Il marketing internazionale

L'evoluzione del marketing internazionale

Le strategie aziendali globali e le leve del marketing

Il marketing internazionale nella versione standardizzata e le opportunità dei paesi emergenti

Marketing ed economia globale: il ruolo delle tecnologie e le tecniche di rilevazione e di analisi dei dati

6) Le operazioni di import-export

Il sostegno pubblico alle esportazioni

Le ragioni e le opportunità della spinta all'export

Scelta del paese estero e modalità di ingresso

Il ruolo degli spedizionieri nell'inoltro delle merci

L'import italiano: aspetti operativi delle importazioni ed importare dalla Cina.

Grosseto, 11 maggio 2015

La docente

Prof.ssa Monica Lisi

Grosseto 11 maggio 2015

Monica Lisi

**I.S.I.S.
"V.FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

**Prof.ssa : Mila Gallerani
Materia : Diritto**

CLASSE V

SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing

Libro di testo:

- Le pagine del diritto - Diritto pubblico e internazionale
volume 3 B
a cura di Maria Teresa Iacomino
Editore Simone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^A L, indirizzo Relazioni internazionali, e' costituita da 21 alunni che, nel corso dell'anno scolastico, non ha presentato problemi di natura disciplinare. Nel complesso la classe ha dimostrato interesse per la disciplina e partecipazione, ma a questo non e' corrisposto, da parte di tutti, un continuo impegno nell'applicazione e nello studio individuale.

La preparazione raggiunta risulta complessivamente sufficiente ed il programma preventivato e', al momento, regolarmente svolto.

Sono stati effettuati recuperi in itinere per migliorare la conoscenza degli argomenti di piu' difficile comprensione.

CONTENUTI

- Lo Stato.

Concetto di Stato. Gli elementi costitutivi dello Stato.

- La Costituzione italiana.

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. Le elezioni del 2 giugno 1946.

I caratteri della Costituzione italiana. La struttura della Costituzione repubblicana.

I principi fondamentali.

Il principio democratico. I diritti inviolabili della persona, i doveri inderogabili.

Il principio di uguaglianza.

La regolamentazione dei rapporti civili.

La liberta' personale. La liberta' di domicilio. La liberta' e la segretezza della corrispondenza. La liberta' di circolazione e di soggiorno. La liberta' di riunione. La liberta' di associazione. La liberta' di fede religiosa. La liberta' di manifestazione del pensiero.

La regolamentazione dei rapporti etico-sociali.

I rapporti familiari. La tutela della famiglia. L'uguaglianza giuridica e morale dei coniugi. Il diritto alla procreazione cosciente e responsabile. La procreazione medicalmente assistita.

Il diritto allo studio ed alla liberta' della cultura. Il diritto alla salute.

La regolamentazione dei rapporti economici.

Il principio lavorista. Il lavoro autonomo. Il lavoro subordinato. Lo "Statuto dei lavoratori". Le associazioni sindacali, i contratti collettivi. Il diritto di sciopero.

La liberta' di iniziativa economica. La liberta' di concorrenza.

La proprieta'. La funzione sociale della proprieta'. L'espropriazione.

- Gli organi costituzionali dello Stato.

Il Presidente della Repubblica.

Caratteri della figura. Vicende della carica presidenziale. La responsabilita' presidenziale. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.

Il Parlamento.

Il Parlamento: la struttura bicamerale. Organizzazione e funzionamento delle Camere.

Le funzioni del Parlamento. La funzione legislativa. La funzione di indirizzo e controllo politico. La funzione elettorale. La funzione di accusa.

Il Governo.

Concetto di Governo. La struttura del Governo. La formazione del Governo. Le vicende del Governo.

La magistratura e la Corte Costituzionale.

Il potere giudiziario. La magistratura ordinaria.

La giurisdizione costituzionale. Commento all'art. 138 della Costituzione italiana. Composizione e competenze della Corte Costituzionale.

La comunita' internazionale.

Il diritto e la comunita' internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: gli Stati.

Le organizzazioni internazionali.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (ONU).

Origini storiche. I compiti dell'organizzazione. La difesa della pace. La tutela dei diritti dell'uomo. La "Dichiarazione fondamentale dei diritti dell'uomo".

Gli organi: l'Assemblea Generale della Nazioni Unite, il Consiglio di Sicurezza, il Consiglio Economico e Sociale, il Consiglio di Amministrazione fiduciaria, il Segretariato.

Le altre organizzazioni internazionali legate all'ONU.

L'Italia e la Comunita' internazionale. Il ripudio della guerra e l'impegno a favore della pace.

Le controversie internazionali. La Corte Internazionale di Giustizia. La composizione della Corte. Le principali funzioni della Corte. Avvio e fasi del processo. La sentenza.

L'UNIONE EUROPEA.

Che cos'è l'Unione europea. Il processo di integrazione europea. Dal Trattato di Parigi che istituiva la Comunita' europea del carbone e dell'acciaio (CECA), all'Unione europea.

Gli organi dell'Unione europea.

Il Parlamento europeo. La Commissione europea. Il Consiglio dell'Unione europea. Il Consiglio europeo. La Corte dei Conti europea.

Il sistema giurisdizionale europeo.

La Corte di Giustizia dell'Unione europea (CGUE). Composizione e competenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea. Le categorie di cause su cui interviene la Corte. Fase scritta e fase orale del procedimento.

Il Tribunale UE. Composizione e cause in cui interviene.

I Tribunali specializzati.

COMPETENZE E CAPACITA'

Definire il concetto di Stato e descriverne gli elementi costitutivi.

Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano.

Saper individuare i caratteri che distinguono la Costituzione italiana dallo Statuto albertino.
Saper esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al principio democratico, ai diritti inviolabili e doveri inderogabili della persona, ai concetti di uguaglianza formale e sostanziale.
Cogliere l'importanza delle liberta' sancite dalla nostra Costituzione.
Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica.
Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa.
Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attivita' del Governo.
Comprendere le ragioni che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati.
Comprendere i legami che uniscono lo Stato italiano alla Comunita' internazionale.
Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalita'.
Esaminare sentenze emesse dalla Corte Internazionale di Giustizia.

METODI

Lezione frontale.
Lezione partecipativa.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo.
Appunti e schemi esemplificativi.
Lettura e commento di alcuni parti della Costituzione.
Lettura e commento di sentenze della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali al termine dell'unita' didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa.
Questionari scritti a risposta aperta.
Sono stati, inoltre, valutati i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione e l'acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico.

Grosseto, 11 maggio 2015

Prof.ssa Mila Gallerani

**I.S.I.S.
"V.FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

**Prof.ssa Mila Gallerani
MATERIA: Relazioni Internazionali**

**CLASSE V
SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing**

Libro di testo: Relazioni internazionali (per il 5^o anno)
Autori: A. Frau e G. Palmerio
Editore: Le Monnier Scuola

Presentazione della classe.

La classe V^o L, indirizzo Relazioni internazionali, e' costituita da 21 alunni che, nel corso dell'anno scolastico, non ha presentato problemi di natura disciplinare. Nel complesso la classe ha dimostrato interesse per la disciplina e partecipazione, ma a questo non e' corrisposto, da parte di tutti, un continuo impegno nell'applicazione e nello studio individuale.

La preparazione raggiunta risulta essere complessivamente pienamente sufficiente ed il programma preventivato e', al momento, regolarmente svolto.

Sono stati effettuati recuperi in itinere per migliorare la conoscenza di argomenti di più difficile comprensione.

CONTENUTI

Teoria generale della finanza pubblica.

La finanza pubblica. Il settore privato e il settore pubblico. Gli elementi costituiti dell'economia pubblica.

Il ruolo dello Stato nell'economia. L'evoluzione storica della finanza pubblica.

I bisogni pubblici. I servizi pubblici. I beni pubblici.

Le imprese pubbliche nel sistema italiano.

Il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali comunitarie.

La politica della spesa e la finanza pubblica.

Il concetto di spesa pubblica ed i suoi presupposti. Classificazione della spesa pubblica.

Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione. L'espansione tendenziale della spesa pubblica ed il concetto di Welfare State. La spesa per la sicurezza sociale. La crisi dello "Stato sociale" e il contenimento della spesa pubblica.

Le entrate pubbliche.

Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia. Le classificazioni delle entrate pubbliche. Le entrate originarie e quelle derivate. Le entrate ordinarie e quelle straordinarie. Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico.

Il bilancio dello Stato italiano e il Bilancio dell'Unione Europea.

Il bilancio dello Stato italiano e le politiche di Bilancio.

Nozione e funzioni del Bilancio. La normativa sul Bilancio. I principi di redazione del Bilancio. Le tipologie di Bilancio.

Il Bilancio dell'Unione Europea.

Nozione e funzioni del Bilancio dell'Unione Europea. I principi di redazione del Bilancio dell'Unione Europea. Il "semestre europeo".

I tributi.

Le imposte, le tasse e i contributi. Il principio della capacita' contributiva. La giustizia tributaria e il principio della progressivita' delle imposte.

La politica economica e il sovranazionalismo.

Concetto di politica economica. Gli "attori" della politica economica. Il sovranazionalismo e la nuova architettura della politica economica.

La politica economica comunitaria.

Le caratteristiche della politica economica comunitaria.

La politica agricola comune (PAC). La riforma della PAC.

La politica della pesca e il FEAMP.

La politica comune nel settore dei trasporti. Le reti trans-europee.

La politica industriale. La politica industriale in Italia e la politica industriale dell'Unione Europea.

La politica commerciale comune. La politica doganale comunitaria. Le fasi dello sviluppo dell'Unione Doganale Europea e i suoi obiettivi. La dichiarazione doganale e la procedura ordinaria per lo sdoganamento. La tariffa doganale comune.

COMPETENZE E CAPACITA'

Saper riconoscere il ruolo della finanza pubblica nella realta' economica e sociale.

Saper riconoscere come l'entita' della spesa pubblica influisce sul sistema economico.

Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica in relazione alla loro natura e destinazione.

Capire le ragioni della crisi attuale dello "Stato sociale".

Rendersi conto della funzione della "sicurezza sociale" negli Stati moderni.

Saper riconoscere il ruolo del Bilancio come strumento di politica economica.

Saper distinguere i concetti di economia politica e politica economica.

Saper individuare le principali politiche economiche comunitarie ed il loro valore.

Saper analizzare le cause e gli effetti della politica doganale sull'economia nazionale ed internazionale.

METODI

Lezione frontale.

Lezione partecipativa.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo.

Appunti e schemi esemplificativi.

Collegamenti e riferimenti all'attuale situazione economica del nostro Paese, quando se ne è presentata l'occasione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali al termine dell'unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa.

Questionari scritti a risposta aperta.

Sono stati, inoltre, valutati i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione.

Grosseto, 11 maggio 2015

Prof.ssa Mila Gallerani

**I.S.I.S
"V.FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

**Prof.ssa Barbara Chelli
Materia:Lingua e Civiltà Francese**

CLASSE V

Sez. L Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe esclusivamente il corrente anno scolastico. Si tratta di una classe articolata in cui solo quattro alunni hanno francese come terza lingua nel loro piano di studi. Il mio primo obiettivo è stato quello di instaurare un clima positivo con i ragazzi, basato sulla fiducia reciproca e la responsabilità individuale. Mi sono nel contempo impegnata a motivare ed incoraggiare ogni singolo alunno ad ottenere il massimo risultato rispetto alle proprie potenzialità. Gli alunni hanno partecipato con interesse e motivazione alle attività proposte. Il loro livello di competenza era buono, anche se ho evidenziato una carenza di lessico specifico e alcune incertezze grammaticali. Non ho incontrato difficoltà con gli alunni con i quali si è instaurato fin fa subito un ottimo rapporto di reciproco rispetto e dialogo. Con i colleghi i rapporti sono stati buoni, aperti e improntati alla collaborazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

In riferimento al piano di lavoro iniziale, il programma è stato svolto interamente nei tempi previsti. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

dal libro di testo "Système entreprise et communication" - Trevisini Editore, approfondendo in particolare modo il marketing:

- le commerce:
- les transports
- la livraison
- les payments internationaux
- la Bourse
- l'Union Européenne
- le produit et sa diffusion

METODOLOGIA SEGUITA

Per la didattica

Si è privilegiato un approfondimento teorico degli argomenti trattati, con un rinforzo grammaticale induttivo mirato e contestualizzato alle tematiche. Si è sviluppata la produzione orale, ponendo attenzione alla correttezza della pronuncia, e l'abilità di comprensione attraverso attività di ascolto nell'ambito di un approccio comunicativo. È stato fornito agli alunni un lessico specifico del linguaggio settoriale delle imprese e del commercio.

Per la verifica e la valutazione

Si sono effettuate prove scritte contenenti sia domande aperte e chiuse sia testi a completamento traduzioni per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze. È stata sempre effettuata una simulazione di verifica per rendere gli alunni consapevoli delle richieste e permettere loro di studiare in modo mirato. Nell'orale si è privilegiato l'aspetto comunicativo, la pronuncia corretta, la fluidità nell'esposizione e la rielaborazione personale dei contenuti.

RISULTATI CONSEGUITI

L'interesse per la materia e il profitto sono stati complessivamente più che buoni.

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione attiva e motivazione che hanno consentito un regolare e sereno svolgimento del programma con approfondimenti individuali.

SUSSIDI DIDATTICI

Abbiamo utilizzato il libro di testo, alcune fotocopie fornite dall'insegnante e materiale sia scritto sia audio reperito su siti specifici su Internet.

DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno avuto un comportamento sempre corretto, adeguato e molto responsabile.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono risultati corretti ed improntati alla collaborazione.

Grosseto, 11 maggio 2015

La docente
Prof.ssa Barbara Chelli

**I.S.I.S
"V.FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

**Prof.ssa Emanuela Borruto
Materia: Lingua e Civiltà Francese**

CLASSE V

SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing

TESTO: Le monde des affaires di Francesca Ponzi, Annie Renaud, Julie Greco – Lang ed.

RELAZIONE

Le due studentesse componenti il gruppo di studio di seconda lingua francese hanno dimostrato, nel corso del triennio, interesse sempre costante e partecipazione attiva che hanno consentito loro un regolare apprendimento.

Nel corso degli anni di studio della lingua straniera, le allieve hanno raggiunto un buon livello in tutte le abilità: sia nella comprensione dei testi di varia tipologia come pure nella conoscenza generale degli argomenti, nonché una capacità di riferirne i contenuti con lessico appropriato, anche se con alcune imprecisioni linguistiche.

Durante questo ultimo anno gli alunni si sono sempre dimostrate interessate e partecipano alle diverse attività proposte e hanno collaborato attivamente ad ogni iniziativa intrapresa.

L'insegnamento della lingua francese ha avuto i seguenti obiettivi didattici specifici, divisi in

CONOSCENZE

- delle funzioni e del lessico propri del linguaggio economico e aziendale
- della realtà economica e sociale del paese straniero
- di alcuni aspetti della storia, delle istituzioni civili e politiche della Francia.

COMPETENZE E CAPACITÀ

- comprendere messaggi orali diversificati,
- sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione,
- riferire su argomenti studiati con accettabile chiarezza,
- comprendere testi scritti specifici dell'indirizzo commerciale,
- produrre testi scritti strettamente collegati alla realtà economica, presa in esame nelle singole unità.

METODI

- far apprendere la lingua in modo operativo attraverso tre dimensioni di lavoro (collettivo, individuale, di gruppo);
- suddividere il programma in moduli in modo da poter meglio inquadrare gli argomenti;
- ritenere il testo quale punto di partenza per ogni attività linguistica sia orale che scritta;

- basare ogni proposta di attività didattica sul criterio della gradualità.

STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti : video-registratore, audio-registratore , documenti reali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formativi con prove di tipo oggettivo e soggettivo.

La valutazione “formativa” è stata effettuata al termine di ogni segmento significativo del programma per dare agli studenti informazioni sul livello raggiunto ed al docente elementi per una riflessione sull’efficacia dell’azione didattica.

La valutazione “sommativa”, funzionale alla classificazione degli alunni ha utilizzato test misti con domande a risposta aperta e domande a risposta multipla, allo scopo di valutare gli obiettivi comunicativi e professionali, la conoscenza dei contenuti, la correttezza linguistica nonché la capacità di rielaborazione personale

I candidati hanno raggiunto in generale risultati soddisfacenti nelle prove orali come pure nelle prove scritte.

CONTENUTI

Commercio

L'offre et la négociation

La commande

La livraison

Le règlement

Les banques

L'économie française

Civiltà

La population française

Immigration

Le cadre naturel

Le cadre administratif

Le XX siècle

Grosseto, 11 maggio 2015

La docente
Prof.ssa Emanuela Borruto

**I.S.I.S.
"V. FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RELAZIONE FINALE

**Prof.ssa Isabella Sichi
Materia: Lingua e Civiltà Tedesca**

**CLASSE V
SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing**

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe, prima quinta dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il marketing introdotto con la riforma degli Istituti Tecnici, è composta da 21 alunni, 19 dei quali hanno scelto lo studio della lingua tedesca organizzato in compresenza con 5 studenti della V A indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

I quattro anni precedenti hanno visto alternarsi docenti diversi, condizione non ideale a livello metodologico-organizzativo: la discontinuità didattica è probabilmente alla base del complesso rapporto con il tedesco che molti studenti del gruppo hanno mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico. Di qui la necessità di dedicare i primi mesi ad un recupero mirato ed all'approfondimento delle abilità di base, affiancanti gradualmente dallo studio della microlingua nell'ambito economico-commerciale nazionale ed internazionale.

Il clima è risultato sereno ed in generale propositivo, gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione abbastanza continui per le tematiche e le attività proposte. L'impegno è stato perlopiù costante, in alcuni casi puntuale ed approfondito. Consolidato il lessico tecnico, permangono diffuse difficoltà nella comunicazione orale.

Nel complesso, i risultati della media degli studenti si attestano su livelli discreti.

Dall'osservazione del percorso compiuto e degli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono delineare tre fasce di competenza: la prima, formata da un piccolo gruppo di studenti (4) che con evidente motivazione e frequenza assidua hanno lavorato con costanza e serietà ottenendo risultati molto buoni; la seconda, comprendente un numero di studenti leggermente più numeroso del precedente (7) che hanno mostrato attenzione in classe ed un buon impegno a casa raggiungendo un profitto buono; la terza, la più numerosa, con tutti coloro che, non ancora affrancatisi dal percorso del quadriennio precedente, si sono attestati su livelli più che sufficienti o discreti.

Il rapporto con le famiglie, improntato a rispetto e comprensione reciproci, non è stato particolarmente assiduo.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze

Gli obiettivi in termini di conoscenze, conseguiti ad un livello mediamente buono, sono:

- conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studi relazioni internazionali;
- conoscenza della lingua settoriale relativa ai temi oggetto di studio;

– conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua tedesca e dei principi che ne regolano il funzionamento.

Competenze

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento-applicazione a livello individuale delle conoscenze hanno permesso agli studenti di potenziare le seguenti abilità:

- * Comprensione scritta: saper comprendere in modo globale e selettivo testi di vario tipo per analizzarne i contenuti e rielaborarne le informazioni; saper individuare le strutture morfosintattiche in lingua straniera; saper tradurre dal tedesco all'italiano, anche con l'ausilio di dizionario bilingue;
- * Produzione scritta: saper tradurre dall'italiano al tedesco, con o senza l'ausilio di dizionario bilingue; saper rispondere a domande di carattere tecnico utilizzando, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita al settore economico-commerciale; saper produrre, seguendo una traccia o autonomamente, enunciati di vario tipo – riassunti, presentazioni, lettere commerciali; saper effettuare prove strutturate;
- * Comprensione orale: saper comprendere messaggi di vario tipo, sia nella loro globalità che nelle informazioni specifiche, riconoscendo interlocutori, funzioni e registri;
- * Produzione orale: saper rispondere a domande specifiche e sostenere dialoghi di carattere personale e tecnico-commerciale; saper riassumere il contenuto di un testo; saper esporre un argomento, utilizzando un lessico specifico, con precisione nella pronuncia e adeguata correttezza morfo-sintattica.

Capacità

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno condotto gli studenti ad applicare, in contesti sempre nuovi, le conoscenze e le competenze sopra elencate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma, inizialmente strutturato in funzione della necessità di potenziamento del lessico e delle abilità di base per un successivo studio di tematiche specifiche in ambito economico-commerciale, è stato ripensato e riadattato al gruppo sulla base di casi personali ed in funzione di possibili necessità in sede di stages linguistico-professionali.

Dal libro di testo “*Grammatik richtig*” di Bonelli P.-Pavan R., ed. Hoepli

- Esercizi sull'uso dei casi (Nominativ-Genitiv-Dativ-Akkusativ);
- esercizi sulla coniugazione di verbi ausiliari, modali, regolari, irregolari, composti separabili ed inseparabili, misti al presente, al futuro ed al passato (Präteritum, Perfekt).
- esercizi sulla costruzione del periodo (Nebensätze);

Dal libro di testo “*Im Handel*” di Kilb M.-Selmi A., ed. Poseidonia

Modelli di testi commerciali relativi a domanda/offerta, ordine/conferma/disdetta/revoca, comunicazioni varie:

- * Modul 2: Anfrage – Angebot
- * Infos: Zahlungsbedingungen – Skonto/Rabatt
- * Modul 3: Bestellung – Auftragsbestätigung – Ablehnung – Widerruf – Preiserhöhung
- * Aus dem Internet: Europäischer Lebenslauf
- * Anhang: Strukturen

METODO DI INSEGNAMENTO

Il dialogo si è svolto parte in italiano parte in tedesco in base al tema trattato con lezioni frontali-partecipate. Per l'acquisizione dei contenuti si è privilegiato il metodo induttivo.

Prove orali e scritte a conclusione delle tematiche affrontate sono servite a verificare le abilità raggiunte. Grande attenzione è stata posta all'acquisizione delle strutture comunicative e del lessico tecnico-settoriale.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, lavagna, attività online in laboratorio informatico, CD e DVD in lingua per ascolto e visione di filmati con sottotitoli in lingua, fotocopie fornite dall'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è avvenuta mediante prove scritte ed orali distribuite nel corso del trimestre e del pentamestre. La valutazione finale non può tuttavia prescindere dall'osservazione dell'attenzione e della partecipazione in classe, dalla continuità nell'impegno, dall'interesse mostrato per le attività proposte, dallo svolgimento dei compiti assegnati e, soprattutto, dai progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Prove scritte: prove strutturate con domande a risposta aperta ed a scelta multipla per valutare l'uso delle funzioni comunicative dell'indirizzo specifico. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare.

Prove orali: prove basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno, integrate da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale e la rielaborazione personale.

Comprensione del messaggio, capacità di produrre messaggi adeguati al contesto e alle richieste, padronanza del lessico specifico, fluidità nell'esposizione, precisione nella pronuncia, correttezza formale: questi gli elementi osservati e testati per la valutazione della competenza orale.

La competenza scritta ha invece tenuto conto di aderenza alla richiesta, precisione lessicale, correttezza grammaticale, coerenza ed organicità del messaggio e capacità di rielaborazione personale.

Grosseto, 11 Maggio 2015

La docente
Prof.ssa Isabella Sichi